

***VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 20 LUGLIO 2021***

N. 7

Il giorno 20 luglio 2021 – alle ore 14.00 – presso l’Aula Martini – Piazza dell’Ateneo Nuovo, 1 – si è riunito il Consiglio di amministrazione dell’Università degli Studi di Milano – Bicocca in modalità mista (telematica e in presenza).

PRESIDENTE

La Magnifica Rettrice
Prof.ssa Giovanna Iannantuoni

SEGRETARIO

Il Direttore Generale
Dott. Cristiano Nicoletti
assistito per le operazioni relative alla verbalizzazione dalla
Dott. Emanuela Mazzotta

Presenti

Prof. Raffaella Meneveri
Prof. Marco Paganoni
Prof. Angelo Riccaboni
Prof. Patrizia Steca
Prof. Lucia Visconti Parisio
Dott. Bonaria Biancu
Dott. Raffaele Liberali
Dott. Beatrice Colombo
Dott. Francesco Paladini

Assenti giustificati

Ing. Giuliano Busetto

Assistono alla seduta

Prof. Marco Emilio Orlandi
Prof. Luigi Puddu
Prof. Maurizio Casiraghi
Prof.ssa Maria Luce Frezzotti

Pro-Rettore Vicario
Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
Pro-Rettore alla Didattica
Presidente della Scuola di Dottorato

La Rettrice, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni della Rettrice
Provvedimenti per la didattica e regolamenti
Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio
Provvedimenti per il personale
Provvedimenti per la ricerca, brevetti, spin-off e trasferimento tecnologico
Varie ed eventuali

(Deliberazioni discusse: dalla n. 461 alla n. 567, totale n. 107)

Il Sig. Francesco Gramazio, collaboratore esterno all'Ateneo è collegato alla seduta per svolgere attività di presidio di assistenza tecnica.

.....**OMISSIS**.....

Il Dott. Raffaele Liberali termina il collegamento.

.....OMISSIS.....

La Rettrice lascia la seduta.

.....OMISSIS.....

Presiede la seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Marco Emilio Orlandi.

.....OMISSIS.....

INFRASTRUTTURE, APPROVVIGIONAMENTI, BILANCIO E PATRIMONIO

.....OMISSIS.....

Deliberazione n. 489/2021/CdA PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016, PER LA FORNITURA DI UNA PIATTAFORMA DI CONFIGURATION MANAGEMENT SALTSTACK DI MARCA VMWARE PER LA GESTIONE DEI DISPOSITIVI DIPARTIMENTALI DI ATENEIO

UOR Proponente: Area Infrastrutture e Approvvigionamenti

Il Prof. Marco Paganoni illustra l'argomento in oggetto e comunica che l'Ateneo, nell'ottica di "istituire, implementare e gestire attivamente (tracciare, segnalare, correggere) la configurazione di sicurezza di laptop, server e workstation utilizzando una gestione della configurazione e una procedura di controllo delle variazioni rigorose, allo scopo di evitare che gli attacchi informatici possano sfruttare le vulnerabilità di servizi e configurazioni" come dettato nell'ABSC_3 (CSC 3) - "Proteggere le configurazioni di hardware e software sui dispositivi mobili, laptop, workstation e server" del documento delle "Misure minime di sicurezza ICT" (parte integrante delle "Linee Guida per la sicurezza ICT delle Pubbliche Amministrazioni" e in seguito all'attuazione della "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2015") emanate da AgID - Agenzia per l'Italia digitale, ha la necessità di acquisire:

- a. una piattaforma di Configuration Management SaltStack di marca VMware per la gestione centralizzata dei dispositivi dipartimentali di Ateneo, definita dal modulo *VMware vRealize Automation 8 Standard Plus*, comprensiva di 25 licenze (ogni licenza fornisce supporto ad un numero pari a 200 dispositivi per un totale complessivo di 5000 dispositivi gestiti) definito con contratto ELA - Enterprise License Agreement;

- b. il modulo *VMware vRealize Automation SaltStack SecOps* (anch'esso definito con contratto ELA - Enterprise License Agreement) per la valutazione delle conformità, dello stato di sicurezza e per la valutazione e la classificazione delle vulnerabilità critiche in tempo reale, nella medesima quantità definita al punto precedente;
- c. il supporto tecnico 24/7/365 di VMware SaltStack per 3 (tre) anni, definito con contratto ELA - Enterprise License Agreement, per tutti i servizi presenti in determina.

La scelta dei medesimi è giustificata, se non obbligata, in quanto economicamente vantaggiosa in termini di Total Cost of Ownership (TCO) e per il loro naturale inserimento nel complesso di integrazioni e automatismi realizzato nel tempo come dettagliato nei punti seguenti:

- a) a seguito della ricerca di mercato, segmento Configuration Management, sono stati analizzati diversi vendor, tra cui Puppet Enterprise, RedHat Ansible Tower e Chef Desktop, e sono state effettuate relative demo e/o PoC (Proof of Concept) dalla quale è risultato che la tecnologia SaltStack presenta risultati soddisfacenti in termini di completezza, scalabilità, integrazione coi prodotti infrastrutturali e di virtualizzazione già acquisiti e facilità d'uso rispetto ai competitors;
- b) la scelta dei sistemi e tecnologia di marca VMware è conseguenza del fatto che l'Ateneo è dotato di un'infrastruttura di virtualizzazione, attualmente in produzione, comprensiva di licenze illimitate della piattaforma *VMware vRealize Automation SaltStack Config* per il solo ambiente cloud privato d'Ateneo. Per tal motivo si rende necessario ampliare tale infrastruttura di virtualizzazione, anche con una piattaforma di gestione integrata dei dispositivi non virtuali, automatizzando i processi e riducendo i tempi di gestione di provisioning dei servizi;
- c) per detto motivo tale determina si configura come una semplice estensione della tecnologia VMware già testata in produzione e non comporta ulteriori costi in termini di tempo e risorse per la valutazione della loro integrazione nell'infrastruttura e salvaguarda gli investimenti effettuati nei servizi software sviluppati negli anni;
- d) la scelta della tecnologia VMware SaltStack è anche conseguenza di una integrazione, via API Rest, con sistemi di terze parti, quali la piattaforma di Vulnerability Assessment Qualys; il tutto nell'ottica di una gestione proattiva della sicurezza, contribuendo così a fornire una visione continua dello stato della sicurezza IT su tutte le risorse;
- e) il personale interno è già in possesso degli skill ed expertising necessari per gestire in autonomia tutta l'infrastruttura senza dover ricorrere a risorse esterne; sono inoltre comprese diverse forme di training erogate tramite brevi video puntuali illustrativi di best practices e funzionalità, certificazioni eLearning con istruttore in base a un calendario che include date e corsi anche in lingua italiana.

L'indagine effettuata tra le convenzioni CONSIP, in particolare nella recente Convenzione Consip LAN 6 (gara a procedura aperta per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni), nel Contratto Quadro SPC lotto 2 (relativo a servizi in cloud e quindi non pertinente alle necessità di codesta Amministrazione) e negli Accordi Quadro CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) ha evidenziato l'assenza di prodotti di VMware SaltStack tra quelli offerti.

L'indagine effettuata all'interno della convenzione CONSIP Lotto 4 - Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura multibrand di prodotti software, manutenzione software e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ed. 3) ha rilevato la presenza del listino RedHat Ansible nel quale è presente il modulo *Red Hat Ansible Automation*, con contratto di supporto Standard e Premium; per il numero di dispositivi gestiti (per un totale complessivo di 5000 come definito in gara) e nella migliore delle ipotesi presenta un importo di gran

lunga superiore, di oltre il 75% (codice di sottoscrizione triennale MCT3692F3), rispetto a quanto definito in tale determina per l'acquisto della piattaforma VMware SaltStack.

Per dette motivazioni si giustifica ampiamente, soprattutto in termini di Total Cost of Ownership (TCO), il ricorso a una procedura negoziata ex art.36 per l'acquisto piattaforma di Configuration Management SaltStack di marca VMware per la gestione dei dispositivi dipartimentali di Ateneo, alla quale verranno invitati gli operatori economici certificati dal produttore per la loro commercializzazione.

La multinazionale americana detiene i diritti di esclusiva e di privativa industriale sui software e per i servizi di supporto ed assistenza specialistica si avvale di una rete di fornitori certificati che sono gli unici che possono commercializzare o erogare tale servizio secondo livelli e prezzi presenti a listino ufficiale.

Per offrire aggiornamenti e rilasci delle release software, i produttori, richiedono il pagamento di tariffe per la registrazione dei particolari codici seriali delle componenti software nel proprio programma di assistenza. Questo modello di servizio prevede, per le parti regolarmente registrate, la presenza a listino del servizio di supporto erogato direttamente dal produttore o mediato dai suoi partner certificati e, nel caso non venissero pagate le tariffe previste si avrebbe, in entrambe le modalità, la violazione dei diritti di proprietà intellettuale dei sistemi software e la violazione dei termini contrattuali.

L'Ateneo, per motivi di garanzia e efficacia del servizio, nell'economia del sistema informatico e per la complessità delle tematiche oggetto del servizio, necessita che esso sia erogato direttamente dalla struttura di assistenza del produttore senza alcuna mediazione di fornitori terzi anche se certificati.

VMware è un produttore all'avanguardia nel mondo Operation IT per ambienti private cloud, hybrid cloud e multi-cloud, ed è stato identificato come leader di mercato, segmento Configuration Management, dai principali analisti mondiali.

Nella fase di ricerca di mercato per la corretta valutazione della congruità degli investimenti da effettuare a tutela di codesta Amministrazione si è addivenuti alla definizione della base d'asta corrispondente ad una scontistica significativa sui prezzi di listino, definita grazie ad un accordo Enterprise License Agreement (ELA) con il produttore VMware. Questo livello di sconto si ritiene raggiungibile in base al ruolo di cliente strategico che codesto Ateneo rappresenta per VMware.

In sintesi si ritiene congrua una spesa triennale massima di circa € 210.000,00 IVA esclusa;

Il contratto presenta ulteriori vantaggi economici se stipulato per 36 mesi con pagamento anticipato e che, interessando servizi erogati direttamente dal produttore, non presenta i rischi derivanti dal fallimento di un fornitore di servizi intermediario.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

alla luce di quanto sopra esposto,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare l'avvio della procedura di gara negoziata ex art.36, comma 2 lettera b), per l'acquisto di una piattaforma di Configuration Management SaltStack di marca VMware per la gestione dei dispositivi dipartimentali di Ateneo.

La base d'appalto al ribasso è fissata in complessivi € 210.000,00 IVA esclusa, comprensiva di supporto.

Il criterio di aggiudicazione, trattandosi di prodotti standard a listino del produttore non oggetto a possibili migliorie e modifiche, sarà quello del prezzo più basso e si procederà all'espletamento della procedura tramite una Richiesta di Offerta (RDO) sulla piattaforma telematica MePA di Consip S.p.A.

Saranno invitati almeno 5 operatori economici del settore, individuati tra le aziende qualificate e certificate dal produttore VMware, individuati tramite consultazione del sito web del produttore e iscritti alla piattaforma di negoziazione elettronica MePA di Consip SpA a cui sarà inviata la lettera d'invito per la presentazione dell'offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà possedere i requisiti generali previsti dall'art.80 del D. Lgs. 50/2016.

E' prevista solo la fornitura senza installazione quindi non è necessario il DUVRI e non sono previsti oneri per la sicurezza. L'onere economico massimo per la fornitura, pari a un massimo di € 256.200,00 IVA 22% compresa, graverà sul bilancio universitario del corrente esercizio finanziario alla voce di costo di seguito specificata che presenta la necessaria disponibilità.

Tale spesa graverà sul Budget dell'Area Sistemi Informativi e l'onere economico per il servizio triennale di Configuration Management per la gestione dei dispositivi dipartimentali, pari a € 210.000,00, IVA esclusa, graverà sul bilancio universitario sulla voce CA.C.02.08.05.21, licenze software, esercizio 2021.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

.....OMISSIS.....

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Pro-Rettore Vicario dichiara chiusa la seduta alle ore 17.30.

IL SEGRETARIO
Dott. Cristiano Nicoletti

IL PRESIDENTE
Prof. Marco Emilio Orlandi

Totale pagine n. 6